

Carta per la tutela dei valori cristiani e delle radici storico-culturali millenari

proposta da Salvatore Valenti

Preambolo

Questa carta ha lo scopo di tutelare la storia, i valori cristiani e la cultura della nostra nazione, che è stata fondata con sacrificio e amore dai nostri padri di cui ci hanno difeso e tramandato codesti valori.

Tutela della vita e della dignità umana

Articolo 1 - Dignità umana

- a) La dignità umana è inviolabile. Essa deve essere rispettata e tutelata sin dal concepimento di ogni singola persona;
- b) La dignità umana è per sempre, pertanto il corpo della persona defunta deve essere rispettato e tutelato secondo la tradizione e la cultura della persona defunta.

Articolo 2 - Diritto alla vita

- a) Ogni individuo ha diritto alla vita fin dal concepimento, pertanto nessuno deve essere ucciso, ma bisogna tutelare la vita di ogni persona dal primo istante del suo concepimento, fino alla morte corporale naturale che si presenta nell'individuo;
- b) Pertanto, affinché venga tutelata la vita e la dignità umana, non è ammesso l'omicidio e neanche il suicidio assistito, la vita deve essere tutelata sempre, in ogni aspetto e in ogni occasione;
- c) Nessuno può essere condannato alla pena di morte, neanche i bambini che vivono ancora nel grembo materno nell'attesa di nascere.

Articolo 3 - Proibizione della tortura e delle pene o trattamenti inumani o degradanti

Nessuno può essere sottoposto a tortura, a pene o trattamenti inumani o degradanti, neanche gli esseri umani indifesi che vivono nel grembo materno in attesa di nascere.

Articolo 4 - Rispetto della vita privata e della vita familiare

- a) Ogni individuo ha diritto al rispetto della propria vita privata e familiare, del proprio domicilio e delle sue comunicazioni;
- b) La famiglia secondo la tradizione storico culturale e cristiana deve essere composta soltanto da un uomo e una donna, e dai figli. Ogni bambino ha diritto ad avere due genitori costituiti da un papà e una mamma;
- c) Il diritto di sposarsi e il diritto di costituire una famiglia sono garantiti secondo le leggi nazionali che ne disciplinano l'esercizio, la famiglia può essere costituita soltanto da un uomo e una donna, e dai possibili figli che arriveranno.

Articolo 5 - Libertà di pensiero, di coscienza e di religione

Ogni individuo ha diritto alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione. Tale diritto include la libertà di cambiare religione o convinzione, così come la libertà di manifestare la propria religione o la propria convinzione individualmente o collettivamente, in pubblico o in privato, mediante il culto, l'insegnamento, le pratiche e l'osservanza dei riti. Il diritto all'obiezione di coscienza, è riconosciuto secondo le leggi nazionali che ne disciplinano l'esercizio. Ogni individuo deve rispettare le religioni altrui senza imporre la propria religione, lo stato garantisce e tutela la cultura, la storia, la tradizione e le radici cristiane del popolo sia sul piano individuale che popolare in tutto il territorio, inoltre garantisce di poter esporre immagini anche sacre in luoghi pubblici che esaltino la storia nazionale, la cultura e le radici millenari nazionali.

Articolo 6 - Libertà scientifica

Lo stato garantisce e promuove la crescita scientifica, per il bene delle generazioni future, rimanendo saldo alle radici e ai valori cristiani e alle radici storico culturali della nazione, senza contrastarne alcuna.

Articolo 7 - Divieto dell'abuso di diritto

Nessuna disposizione della presente Carta deve essere interpretata nel senso di comportare il diritto di esercitare un'attività o compiere un atto che miri alla distruzione dei diritti o delle libertà riconosciuti nella presente Carta o di imporre a tali diritti e libertà limitazioni più ampie di quelle previste dalla presente Carta.

In Fede

